



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3232/2025
Tit./Fasc./Anno 4.4.2.2.0.0/1/2021

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE FINANZE E RISCOSSIONE ENTRATE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica. Accertamento e impegno delle somme dovute per l'anno 2025.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Elisabetta Vuturo.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la

regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Elisabetta Vuturo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 16/05/2025

Il Dirigente

Dott. Massimo Bonomo

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La sottoscritta Responsabile del procedimento, nominata ad interim con Determinazione Dirigenziale n. 6240 del 31.12.2024, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ragioneria Generale la seguente proposta di determinazione Dirigenziale. A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto che le Province e le Città Metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e provvedono a versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai predetti risparmi di spesa;
- la suddetta norma ha determinato un concorso alla finanza pubblica a carico della Città Metropolitana di Palermo pari a € 14.578.061 per il 2015, € 29.156.123 per il 2016 ed € 43.734.184 a decorrere dal 2017;
- con DPCM 10 marzo 2017, in attuazione dell'art. 1, comma 439, della legge n. 232/2016, è stato attribuito, a compensazione del concorso alla finanza pubblica, un contributo in favore delle Province e delle Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario pari a 900 milioni di euro;
- l'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dall'art. 31 bis, comma 2, lett. a) e b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha stabilito: *“a decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui...Il contributo di cui al periodo precedente è versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario non iscrive in entrata le somme relative ai contributi e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi.”;*
- l'art. 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) dispone che: *“Il contributo di 80 milioni di euro riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana ai sensi dell'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è aumentato a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. L'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse assegnate a ciascun ente sulla base della tabella riportata nel citato comma 875 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019. Il contributo, unitamente a quello originario, è versato dall'anno 2021 dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Fermo restando quanto*

disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata”;

- la suddetta legge n. 8/2020 assegna alla Città Metropolitana di Palermo un contributo pari ad € 17.718.885,00, mentre quello previsto dalla legge n. 178/2020 ammonta ad € 2.214.861,04;

Considerato che:

- come stabilito con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2016, il recupero del concorso alla finanza pubblica viene effettuato a valere sui versamenti dell'imposta sulla RC Auto, di cui all'art. 60 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e sui versamenti dell'I.P.T., di cui all'art. 56, comma 2, del medesimo D. Lgs. 446/1997;
- la Circolare n. 70/2022, del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ribadisce che, ai sensi del comma 419 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, in caso di mancato versamento, totale o parziale, del contributo di cui in premessa, da effettuarsi normalmente entro il 31 maggio, il Ministero dell'Interno, sulla base delle informazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, comunicherà all'Agenzia delle Entrate le somme da recuperare nei confronti degli enti inadempienti, e che tale recupero sarà effettuato con le modalità e nei termini definiti dal richiamato Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 luglio 2016;
- il recupero del concorso al contenimento della spesa pubblica, effettuato dall'Agenzia delle Entrate sui versamenti della RC Auto e dell'I.P.T., ha determinato negli anni più di 90 milioni di residui passivi, azzerati solo in seguito al versamento dell'intero ammontare del contributo dovuto per l'anno 2020 e 2021;
- per l'anno 2025, pertanto, il concorso al contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 418, della legge n. 190/2014, al netto del contributo riconosciuto alla Città Metropolitana di Palermo pari ad € 19.933.745,63, viene a determinarsi in € 23.800.438,40;
- si ritiene, pertanto, opportuno effettuare il versamento nel bilancio dello Stato di quanto dovuto quale concorso alla finanza pubblica per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 418, della legge n. 190/2014.

Dato atto che per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Ritenuto che occorre dare attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e della circolare redatta dal Segretario Generale con la nota prot. n. 21359 del 13.03.2025;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii

Vista la L.R. n.15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.7/2019.

PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

1. Accertare nel Bilancio 2025-2027 - Cap. 201039 "Trasferimenti dallo Stato - Art. 1, comma 808, legge 178/2020" (Cod. bilancio 2.101.1 - P.C.F. 2.1.1.1.1) la somma relativa al contributo attribuito all'Ente con il medesimo provvedimento legislativo che ammonta ad €. 19.933.745,63
2. Impegnare la somma di € 43.734.184,02, quale concorso dovuto alla finanza pubblica ai sensi del comma 419 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, sul Cap. 119814/4 (piano dei conti finanziario 1.4.1.1.20) "Restituzione somme allo Stato per incapienza dei trasferimenti", del Bilancio 2025-2027, annualità 2025.

La Responsabile *ad interim* del servizio
Gestione delle Entrate
(dott.ssa Elisabetta Vuturo)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'